



**ADORAZIONE  
EUCARISTICA  
PER LE  
VOCAZIONI**

*Maggio 2026*

***Ti preghiamo,  
Signore per  
i Laici***

## CANTO DI ESPOSIZIONE

**GUIDA:** *Col nome di laici si intende qui l'insieme dei cristiani, i fedeli cioè, che, dopo essere stati incorporati a Cristo col battesimo e costituiti popolo di Dio e, nella loro misura, resi partecipi dell'ufficio sacerdotale, profetico e regale di Cristo, per la loro parte compiono, nella Chiesa e nel mondo, la missione propria di tutto il popolo cristiano.*

***..Per loro vocazione è proprio dei laici cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio. Vivono nel secolo, cioè implicati in tutti i diversi doveri e lavori del mondo e nelle ordinarie condizioni della vita familiare e sociale, di cui la loro esistenza è come intessuta. Ivi sono da Dio chiamati a contribuire, quasi dall'interno a modo di fermento, alla santificazione del mondo esercitando il proprio ufficio sotto la guida dello spirito evangelico, e in questo modo a manifestare Cristo agli altri principalmente con la testimonianza della loro stessa vita e col fulgore della loro fede, della loro speranza e carità.....***

*(cf Lumen Gentium 31)*

## PREGHIAMO

Signore Gesù,  
presente nell'Eucaristia,  
veniamo davanti a Te come fedeli laici,  
chiamati a vivere la fede nelle nostre case,  
nel lavoro, nelle relazioni di ogni giorno.  
Donaci di riconoscerti presente non solo in questo  
Pane, ma anche nella nostra vita quotidiana.

Amen

## Dal Vangelo di Matteo 20, 1-16

Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne

vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi".

## **PREGHIERA SILENZIOSA**

### **LA VITA È VOCAZIONE RIFLESSIONE E TESTIMONIANZA**

## **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE**

E' necessario, allora, guardare in faccia questo nostro mondo, con i suoi valori e problemi, le sue inquietudini e speranze, le sue conquiste e sconfitte: un mondo le cui situazioni economiche, sociali, politiche e culturali presentano problemi e difficoltà più gravi rispetto a quello descritto dal Concilio nella Costituzione pastorale *Gaudium et spes*(7). E' comunque *questa* la vigna, è *questo* il campo nel quale i fedeli laici sono chiamati a vivere la loro missione. Gesù li vuole, come tutti i suoi discepoli, sale della terra e luce del mondo (cf. *Mt* 5, 13-14). Ma qual è *il volto attuale* della «terra» e del «mondo», di cui i cristiani devono essere «sale» e «luce»?

E' assai grande la diversità delle situazioni e delle problematiche che oggi esistono nel mondo, peraltro caratterizzate da una crescente accelerazione di mutamento. Come nel campo evangelico insieme crescono la zizzania e il buon grano, così nella storia, teatro quotidiano di un esercizio spesso contraddittorio della libertà umana, si trovano, accostati e talvolta profondamente aggrovigliati tra loro, il male e il bene, l'ingiustizia e la giustizia, l'angoscia e la speranza.

## Domande per la riflessione:

Passare dall'idea "do una mano in parrocchia" a "sono chiamato nella vigna del Signore". Non agisco per riempire un bisogno organizzativo ma rispondo a una relazione

**Rileggo la mia vita come luogo di vocazione, non come ambito separato dalla fede.**

La vigna non è solo la parrocchia: è il mondo. Gli operai vengono mandati a lavorare dove la vita accade. Questo significa che l'impegno laicale si gioca:

- nel lavoro (onestà, giustizia, stile relazionale)
- nella famiglia (cura, perdono, pazienza)
- nella società (attenzione ai fragili, responsabilità civile)

Non si "esce" dalla vigna quando si esce dalla chiesa: **ci vive dentro ogni giorno.**

Nella comunità cristiana, nessuno è "fuori tempo massimo", nessuno è inutile, c'è sempre spazio per nuovi inizi.

**Io come membro della comunità sono accogliente?** Dove chi arriva "all'ultima ora" non si sente di troppo. **Si evitano gruppi chiusi o dinamiche di possesso** ("questo servizio è nostro")?

Gli operai non sono spettatori: partecipano alla vita della vigna. Per i laici questo significa, crescere nella Parola, formarsi nella fede, assumere responsabilità reali nella comunità

Non solo eseguo, **ma condivido la missione?**

Il segno più credibile è la gioia: chi vive la chiamata come dono attira altri.

**Chi mi incontra percepisce che stare nella "vigna" è qualcosa di bello?**

## TESTIMONIANZA

### DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI

...In questo particolare momento storico, la Chiesa è chiamata a prendere sempre più coscienza di essere «la casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa» e peccatrice (Esort. ap. Evangelii gaudium, 47); di essere Chiesa in permanente uscita, «comunità evangelizzatrice [...] che sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi». Vorrei proporvi, come orizzonte di riferimento per il vostro immediato futuro, un binomio che si potrebbe formulare così: "Chiesa in uscita – laicato in uscita". Anche voi, dunque, alzate lo sguardo e guardate "fuori", guardate ai molti "lontani" del nostro mondo, alle tante famiglie in difficoltà e bisognose di misericordia, ai tanti campi di apostolato ancora inesplorati, ai numerosi laici dal cuore buono e generoso che volentieri metterebbero a servizio del Vangelo le loro energie, il loro tempo, le loro capacità se fossero coinvolti, valorizzati e accompagnati con affetto e dedizione da parte dei pastori e delle istituzioni ecclesiastiche. Abbiamo bisogno di laici ben formati, animati da una fede schietta e limpida, la cui vita è stata toccata dall'incontro personale e misericordioso con l'amore di

Cristo Gesù. Abbiamo bisogno di laici che rischino, che si sporchino le mani, che non abbiano paura di sbagliare, che vadano avanti. Abbiamo bisogno di laici con visione del futuro, non chiusi nelle piccolezze della vita. E l'ho detto ai giovani: abbiamo bisogno di laici col sapore di esperienza della vita, che osano sognare. 17 giugno 2016

**GUIDA:** Carissimi, nel ringraziare Dio per il dono della vita, eleviamo le nostre suppliche affinché la nostra esistenza laicale sia sempre più unita a quella di Cristo Signore.

### **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

- Per la Santa Chiesa: Perché valorizzi sempre più il ruolo dei laici, sostenendoli nella loro missione nel mondo. *Preghiamo.*
- Per i laici: Perché, consapevoli della loro vocazione universale alla santità, trasfigurino il mondo in cui vivono con la presenza di Dio, operando come fermento di vita nuova nei luoghi di lavoro, nella famiglia e nella società. *Preghiamo.*
- Per l'impegno sociale: Perché tutti i fedeli laici trovino forza nel Signore per ordinare le realtà temporali – politica, economia, cultura – secondo la volontà di Dio, portando l'autentico spirito di Cristo, specialmente negli ambienti più difficili. *Preghiamo.*
- Per la testimonianza: Signore Gesù, rendici testimoni coraggiosi del tuo Vangelo. Fa' che la nostra vita laicale, vissuta nella semplicità del quotidiano, sia specchio della tua luce e profumo di santità. *Preghiamo.*

**GUIDA:** In comunione con tutta la Chiesa preghiamo: **Padre nostro...**

## **PREGHIERA**

*Signore Dio,  
ti adoriamo con cuore umile e riconoscente,  
perché ci chiami ogni giorno a lavorare nella tua  
vigna.*

*Come nella parabola degli operai,  
Tu ci vieni incontro nelle diverse ore della vita,  
ci cerchi, ci chiami per nome  
e ci affidi una missione nel tuo Regno.*

*Grazie, Signore,  
perché non guardi ai nostri meriti,  
ma alla tua infinita bontà.*

*Anche quando arriviamo tardi,  
Tu ci accogli e ci doni tutto il tuo amore.*

*Ti offriamo la nostra vita di laici,  
nelle strade del mondo, nel lavoro quotidiano,  
nelle nostre famiglie e relazioni:  
fa' che ogni gesto diventi servizio nella tua vigna.*

*Donaci un cuore libero dall'invidia e dal  
confronto, capace di gioire del bene degli altri,  
sapendo che il tuo dono è per tutti, senza  
misura.*

*Resta con noi, Signore,  
e rendici operai fedeli e gioiosi,  
perché, chiamati da Te,*

*possiamo vivere ogni giorno come risposta al tuo  
amore. Amen.*